

CODICE CONCORSO 2023POR021

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Chimica – FACOLTA' DI Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali BANDITA CON D.R. N. 2300/2023 DEL 12.09.2023

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2300/2023 del 12.09.2023 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 12.09.2023, composta da:

Prof.ssa Maria Elisa Crestoni presso la Facoltà di Farmacia e Medicina, SSD CHIM/03, dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof. Adolfo Speghini presso il Dipartimento di Biotecnologie, SSD CHIM/03, dell'Università degli Studi di Verona

Prof. Massimiliano Aschi presso il Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche, SSD CHIM/03, dell'Università degli Studi dell'Aquila

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 3/10/2023 alle ore 14:30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof.ssa Maria Elisa Crestoni e del Segretario eletto nella persona del Prof. Adolfo Speghini.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 30 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 2 novembre 2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento della prova didattica :

il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare CHIM/03 per il quale è

stata bandita la procedura di chiamata. **Sono esentati coloro che hanno svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.**

Il Presidente provvede a trasmettere il verbale e il relativo Allegato 1 sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno **19/10/2023 alle ore 15:00** in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15:40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 03/10/2023

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Elisa Crestoni

Prof. Adolfo Speghini

Prof. Massimiliano Aschi

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** (in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura valutativa):

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica:

Non superiore a 16 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° Gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale:

- Titoli, curriculum e produzione scientifica;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e per la didattica;
- compiti organizzativi e gestionali per le attività dipartimentali, di facoltà e di ateneo (ad es. partecipazione a Commissioni e gruppi di lavoro, attività legate all'internazionalizzazione);
- organizzazione (chairman o co-chairman) o partecipazione come relatore anche su invito a congressi nazionali o internazionali;
- partecipazione al collegio docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR.

Criteri comparativi:

- Originalità, indipendenza, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- congruenza della produzione bibliografica con il Settore Concorsuale 03/B1 ed il Settore Scientifico-Disciplinare CHIM/03 per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- titolarità e/o partecipazione a progetti di ricerca di alta qualificazione, regionali, nazionali o internazionali;
- supervisione di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca, di studenti internazionali e di personale post-dottorato;
- attività didattica svolta a livello universitario nei corsi di laurea triennali e magistrali congruenti con il settore scientifico-disciplinare CHIM/03.

La Commissione stabilisce che l'eventuale svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD CHIM/03;

Ulteriori criteri di valutazione:

- Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; ruolo svolto dal candidato nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche (autore di riferimento, primo autore, ultimo autore);
- I seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute dall'ASN):
 - numero complessivo di lavori;
 - numero di lavori pubblicati negli ultimi 10 anni;
 - indice Hirsch complessivo;
 - indice Hirsch degli ultimi 15 anni;
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - "impact factor" totale e "impact_factor" medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno di pubblicazione;
 - numero di pubblicazioni come autore corrispondente, primo o ultimo autore.
- congruità della produzione scientifica con la tipologia di attività di ricerca prevista dal bando;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste e periodici nazionali ed internazionali;
 - compiti organizzativi e gestionali per le attività dipartimentali, di facoltà e di ateneo;
 - comprovata esperienza scientifica nell'attività di ricerca specifica prevista dal bando; capacità di attrarre finanziamenti e stabilire collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, accordi bilaterali.

La Commissione procede quindi ad effettuare una motivata valutazione collegiale di ciascun candidato e consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC 03/B1 - SSD CHIM/03, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.